BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Sede in Milano (MI) – Via Giuseppe Parini n. 9
Capitale Sociale Euro 5.254.100=
Codice fiscale, Partita Iva e
numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10354300013
Numero R.E.A. MI-2540487

MATICA FINTEC S.p.A.
Sede in Milano (MI) – Via Giuseppe Parini n. 9
Capitale Sociale Euro 5.254.100.=
Codice fiscale, Partita Iva e numero d'iscrizione al
Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi 10354300013
Numero R.E.A. MI-2540487

* * *

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

Signori Soci,

il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto secondo i principi IAS/IFRS.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La nostra società sviluppa, produce e commercializza sistemi di emissione di documenti di sicurezza (patenti, passaporti, carte d'identità e carte finanziarie) e, grazie ad ingenti investimenti in prodotti innovativi effettuati negli scorsi esercizi, è diventata in pochi anni un player di caratura internazionale. Infatti, la nostra società è una media impresa innovativa ubicata in Italia che esporta il 97% del fatturato in oltre 100 paesi nel mondo.
Il mercato dei documenti di sicurezza è stabilmente in crescita in quanto risulta evidente l'esigenza da parte della maggior parte dei paesi al mondo di dotarsi di un documento di identificazione con standard di sicurezza sempre più elevati per fronteggiare eventuali tentativi di contraffazione e per contenere quante più informazioni possibili che identifichino i propri cittadini (ID, passaporti, patenti, documenti di migrazione). Inoltre, un aspetto di fondamentale importanza per questo genere di documenti è la durabilità della carta. Infatti, l'aspettativa di vita dei documenti ID è molto più estesa rispetto ad altre smart card e la loro sostituzione può rappresentare per i governi uno degli elementi di costo più significativi. Il nostro dipartimento di ricerca e sviluppo sta progettando soluzioni tecnologiche innovative che verranno applicate a questo mercato che richiede un costante sforzo per essere al passo con le tecnologie più avanzate che innalzino il livello di sicurezza e che garantiscano i requisiti fondamentali di durabilità e affidabilità

Il mercato finanziario viceversa registra una minore crescita a livello mondiale, eccezion fatta, per alcune aree in cui il *trend* dell'emissione di una carta finanziaria direttamente allo sportello bancario ha aperto un nuovo e sofisticato mercato. Questa tendenza è stata il driver che ci ha spinto a decidere di sviluppare nuovi sistemi

finanziari di emissione istantanea, soluzioni più compatte che permettono la personalizzazione della carta di pagamento on-demand direttamente presso la filiale della banca, riducendo così i tempi e fornendo al cliente un servizio immediato e di alto livello. Un'altra nicchia di mercato finanziario che sta registrando una forte crescita è quella delle applicazioni speciali dove ci posizioniamo tra i leader di mercato a livello globale con le nostre soluzioni laser di emissione centralizzata.

Prevediamo altresì che il mondo delle carte bancarie piuttosto che subire una forte flessione richiederà sistemi sempre più sofisticati tecnologicamente che immagazzineranno dati relativi alla transazione stessa, dati biometrici e dati finanziari.

Ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Galliate (NO), Vicolo Omar, 33, ove risiedono gli uffici amministrativi e lo stabilimento produttivo. La società non svolge attività in sedi secondarie.

Andamento Gestionale e Patrimoniale

Dal punto di vista gestionale la società ha chiuso l'esercizio 2019 con i ricavi in netto incremento rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio precedente attestandosi ad un valore di Euro/000 14.322 (Euro/000 13.500 nel 2018 ajd).

Inoltre, nell'esercizio 2019, la società ha registrato un margine operativo lordo (EBITDA) in significativa crescita rispetto all'esercizio 2018 attestandosi ad Euro/000 3.178 (circa il 22,2% del fatturato 2019) contro Euro/000 2.265 dell'anno 2018 adj.

Il risultato operativo (EBIT) 2019 è pari Euro/000 651 contro un valore di Euro/000 -421 del 2018 adj.

L'esercizio 2019 chiude con un utile di Euro/000 308 in netto e consistente miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito la riclassificazione ai fini gestionali del conto economico al 31/12/2019 e al 31/12/2018 ADJ

Conto economico gestionale riclassificato al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018 ADJ

Conto economico (Dati in Euro Migliaia)	**31/12/2019**	**31/12/2018* adjusted**
Ricavi e proventi	14.322	13.500
Altri ricavi e proventi	-	-
Variazione rimanenze WIP e PF	-	-
Lavori in economia capitalizzati	650	491
Altre svalutazioni e utilizzi	-	-
Ricavi	**14.972**	**13.991**

COGS (Incl. variazione rimanenze)	(6.104)	(6.597)
Gross margin	**8.868**	**7.394**
Servizi	(2.235)	(1.756)
Personale	(3.137)	(3.094)
Affitti e spese di struttura	(249)	(246)
Oneri diversi di gestione	(69)	(33)
Ebitda	**3.178**	**2.265**
Ammortamenti e accantonamenti	(2.527)	(2.686)
Ebit	**651**	**(421)**
Proventi/(oneri) finanziari	(265)	(207)
Proventi/(oneri) straordinari	293	(133)
Ebt	**681**	**(761)**
Imposte	(373)	(172)
Risultato di esercizio	**-**	**(932)**
Margine attività R&S verso Gruppo Matica	-	699
Risultato di bilancio	**308**	**(233)**

* Situazione non sottoposta a revisione contabile.

La rappresentazione gestionale ha lo scopo di evidenziare in modo più marcato le specialità della Società.

Le principali riclassifiche relative al 31 dicembre 2019 sono da ricondurre:

1) all'imputazione dei ricavi delle spese di trasporto pari ad Euro 117 migliaia nei costi per servizi, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi. La differenza pari ad Euro 5 migliaia si riferisce a ricavi diversi che nella rappresentazione IAS/IFRS è riclassificato nella voce altri ricavi e proventi;

2) all'imputazione della variazione delle rimanenze nei COGS (Cost of goods sold), mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati una parte pari a Euro 416 migliaia in variazioni delle rimanenze;

3) all'imputazione delle sopravvenienze attive e del provento da credito d'imposta quotazione, pari complessivamente ad Euro 567 migliaia, nei proventi straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi;

4) all'imputazione delle sopravvenienze passive, pari complessivamente ad Euro 273 migliaia, negli oneri straordinari, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificate negli oneri diversi di gestione.

Le principali riclassifiche relative al 31 dicembre 2018 sono da ricondurre:

1) all'imputazione dei ricavi delle spese di trasporto pari ad Euro 104 migliaia nei costi per servizi, mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati nei ricavi e proventi. La differenza pari ad Euro 4 migliaia si riferisce a ricavi diversi che nella rappresentazione IAS/IFRS è riclassificato nella voce altri ricavi e proventi.

2) all'imputazione della variazione delle rimanenze nei COGS (Cost of goods sold), mentre nella rappresentazione IAS/IFRS sono riclassificati una parte pari a Euro 619 migliaia in variazioni delle rimanenze;

3) all'imputazione della plusvalenza di alienazione pari a Euro 1 migliaia e altri ricavi pari a Euro 273 migliaia in oneri diversi di gestione, mentre nella rappresentazione IAS sono riclassificati negli altri ricavi;

4) il Risultato netto di esercizio 2018 (gestionale) pari a Euro 932 migliaia è stato rettificato escludendo il margine relativo all'attività di R&S pari ad Euro 699 migliaia svolta in favore delle Consociate, mentre il bilancio 2018 IAS riporta un risultato netto pari a Euro 233 migliaia.

Dal punto di vista patrimoniale l'attivo fisso si è decrementato da Euro/000 7.304 nel 2018 a Euro/000 5.975 nel 2019.

L'attivo corrente si è attestato a Euro/000 3.531 nel 2019 rispetto ad un valore dell'anno precedente di Euro/000 1.586.

Infine, il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta a Euro/000 7.479contro gli Euro/000 2.501 del periodo precedente; l'incremento è principalmente dovuto alla quotazione della Società all' AIM, avvenuta in data 11/11/2019.

La Posizione finanziaria netta è *cash positive* per ad euro/000 728 (passiva per Euro/000 -3.738 nel 2018) e evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di euro/000 4.466.

Valori in €/000	**31/12/2019**	**31/12/2018**
A. Cassa	2	4
B. Altre disponibilità liquide	5.550	840
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**5.553**	**843**
E. Crediti finanziari correnti	-	-
E.2 Strumenti finanziari derivati	-	-
F. Debiti bancari correnti	2.475	2.173
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	491	213
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	**2.966**	**2.385**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	**(2.586)**	**1.542**
K. Attività finanziarie non correnti	-	-
L. Crediti finanziari non correnti	-	-
M. Debiti bancari non correnti	809	850
N. Obbligazioni emesse	-	-
O. Altri debiti non correnti	1.050	1.350
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	**1.859**	**2.200**
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) - (K) - (L)	**1.859**	**2.200**
Posizione finanziaria netta (J) + (Q)	**(728)**	**3.742**

Di seguito si evidenziano i principali indicatori economici patrimoniali:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	**2019**	**2018**

Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	1.480	(4.863)
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,25	0,34
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	2.293	(3.903)
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,38	0,47

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		**2019**	**2018**
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,73	4,14
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento /Mezzi Propri	0,46	1,21

INDICI DI REDDITIVITA'		**2019**	**2018**
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	4%	-9%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	9%	-2%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	17%	3%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	7%	1%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		**2019**	**2018**
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	1.679	(164)
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,32	0,97
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	265	(4.804)
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,05	0,15

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società ha svolto attività di ricerca e sviluppo proseguendo diversi progetti che, alla data della chiusura del bilancio, sono ancora in fase di completamento.

La Società in particolare ha svolto sia attività di ricerca industriale che di ricerca sperimentale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e parti correlate

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con la società controllante:

Descrizione	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Fatture da ricevere	Anticipi	Costi	Ricavi	Interessi passivi su finanz.
Matica Technologies AG	1.350.000	1.334	62.532	-	-	105.287	55.542	44.438
Totale	**1.350.000**	**1.334**	**62.532**	-	-	**105.287**	**55.542**	**44.438**

La società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le parti correlate:

Descrizione	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Fatture da ricevere	Anticipi	Costi	Ricavi	Interessi passivi su finanz.
Matica Corp	-	146.472	-	97.009	203	96.943	1.437.553	-
Matica Technologies FZE	-	40.129	5.718	-	1.043	100.710	272.719	-
Matica Technologies Beijing	-	-	3.275	-	5.400	-	120.308	-
Matica Technologies PTE	-	-	-	-	-	14.559	3.669	-
Totale	**-**	**186.601**	**8.992**	**97.009**	**6.646**	**212.211**	**1.834.250**	**-**

Nella definizione di parte correlata la società ha fatto riferimento al regolamento Consob n. 17221 del 12/03/2010 e successive modifiche e integrazioni. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Primo e fondamentale fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio, è la diffusione su territorio nazionale dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con conseguenze finanziarie e umanitarie a breve e lungo termine, per piccole, medie e grandi imprese.

Relativamente agli interventi ed alle iniziative intraprese dalla società al fine di arginare e/o limitare l'impatto di tale emergenza, si ritiene corretto affermare che Matica Fintec ha posto in essere tutte le misure richieste dal Governo e finalizzate, da un lato, a tutelare il personale dal rischio di contagio e, dall'altro, a proseguire legittimamente ed in sicurezza le attività produttive, anche al fine di garantire la continuità della filiera.

Più precisamente:

1. per consentire la prosecuzione delle attività produttive unitamente alla consegna delle merci, Matica si è attivata senza indugio ottemperando a tutte le disposizioni richieste dal Governo a tutela e lavoratori. Si evidenzia in particolare come Matica Fintec abbia adottato già in data 8 marzo 2020 un puntuale e completo piano di attuazione delle misure di prevenzione e controllo richieste dal Governo, poi implementate e rafforzate in data 14 marzo 2020, dando esecuzione a tutte le misure previste dal "*Protocollo condiviso di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid – 19*",

sottoscritto in pari data dalle organizzazioni sindacali e datoriali su invito del Presidente del Consiglio e dei Ministri dell'Economia, del Lavoro, dello Sviluppo economico e della Salute, incluse le misure non obbligatorie, ma solo facoltative.

Con particolare riguardo alle specifiche azioni intraprese, se ne indica di seguito un elenco esaustivo.

- INFORMAZIONE (affissione e diffusione di comunicazioni recanti tutte le procedure);
- MODALITÁ DI INGRESSO IN AZIENDA (procedura controllo temperatura, di ingresso e transito, questionario anamnestico);
- MODALITÁDI DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI (distanze, igiene, questionari anamnestici);
- PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA;
- PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI;
- FORNITURA DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI (piani di turnazione e areazione spazi);
- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (smart working, Sospensione viaggi commerciali dei dipendenti e del TCC, Copertura Assicurativa per tutti i dipendenti Covid – 19);
- GESTIONE ENTRATA E USCITA DIPENDENTI;
- SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE;
- GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA;
- SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / R.L.S.;
- AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE;
- ISTITUZIONE DI UN COMITATO PRO TEMPORE INTERNO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.

2. Per quanto concerne strettamente le attività produttive, si comunica che la società, successivamente all'emanazione del DPCM n. 76 del 22 marzo 2020, avente ad oggetto misure atte a sospendere tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 (successivamente aggiornato in data 25 marzo 2020), ha immediatamente fatto ricorso all'opportunità offerta dall'art. 1 del succitato DPCM, allegando e dimostrando l'essenzialità della propria attività produttiva al fine assicurare la continuità delle filiere.

Ecco che in data 25 marzo 2020, la società trasmetteva a mezzo pec al Prefetto di Novara la "Comunicazione ex Art. 1 comma 1 lett. d) del DPCM 22 marzo 2020".

Così facendo, Matica Fintec ha potuto proseguire legittimamente e senza soluzione di continuità la propria attività produttiva.

3. Pur avendo proseguito la propria attività, Matica, anche in ragione della ridotta operatività, ha avanzato richiesta all'INPS affinché il personale dipendente che vede ridotte o inibite le proprie mansioni lavorative possa usufruire e godere della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) per emergenza epidemiologica Coronavirus (COVID-19), avvalendosi degli strumenti messi a disposizione dalla Legge per consentire alle

imprese di fronteggiare le difficoltà finanziarie legate alla situazione contingente, in data 23 marzo 2020.

4. inoltre, sia a scopo precauzionale sia nell'ottica di un'ottimizzazione finanziaria e di gestione più flessibile della tesoreria, si anticipa che la società sta valutando l'opportunità di avanzare richiesta per una delle modalità di finanziamento offerte dal DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*" e ciò anche al fine di contenere i potenziali effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico di riferimento della Società

5. Infine, si evidenzia che la Capogruppo sta negoziando la sospensione delle rate del finanziamento stipulato con Mediocredito e Banco BPM per il secondo, il terzo e il quarto trimestre 2020 ed ha richiesto che non vengano verificati i covenant contrattuali alle scadenze di giugno e dicembre 2020.

In conclusione, grazie al combinato disposto delle iniziative sopra accennate, l'operatività aziendale non ha risentito, se non in minima parte, della crisi determinata dall'emergenza epidemiologica; la produzione di Matica Fintec non ha mai subito un arresto e così le spedizioni dei prodotti sono state - e sono ancora - effettuate con regolarità.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2020 la gestione si svilupperà sulla base delle linee strategiche annunciate in sede di IPO, volte a consolidare la crescita dei volumi, sia in termini di risorse, sia di turnover, sia di quota di mercato.

Al momento, tenuto conto dell'incertezza causata dall'emergenza epidemiologica COVID-19, non risulta possibile effettuare una previsione sulla durata di tale emergenza, né tantomeno, esplicitare in quale misura si potranno avere effetti economico-finanziari sul bilancio 2020 della Società.

Tuttavia, i dati in nostro possesso testimoniano un andamento positivo, confermando che la Società ha la possibilità e la capacità di fronteggiare la grave crisi epidemiologica senza problemi di continuità aziendale.

Utilizzo di strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 p.to 6-bis a), si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Esposizione della società a rischi di prezzo, di credito, di liquidità, di mercato

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis b) del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dalla possibilità che l'emittente di uno strumento finanziario non adempia alla propria obbligazione e causi una perdita finanziaria al sottoscrittore.

Il rischio di credito deriva dalle vendite realizzate nell'ambito dell'ordinaria attività d'impresa e dall'utilizzo di strumenti finanziari che prevedono il regolamento di posizioni nei confronti della controparte.

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti di dimensioni medie e elevate in relazione alle quali sono effettuati preventivamente controlli di merito creditizio.

La società attua una procedura di valutazione e controllo del proprio portafoglio clienti, anche tramite un costante controllo degli incassi. In caso di eccessivi o ripetuti ritardi, le forniture vengono sospese.

Le perdite su crediti storicamente registrate sono molto basse in rapporto al fatturato e non richiedono apposite coperture e/o assicurazioni.

Per quanto concerne le transazioni finanziarie, le stesse sono effettuate con primarie istituzioni finanziare di grandi dimensioni ed elevato merito creditizio, il cui rating viene monitorato ai fini di limitare il rischio di insolvenza della controparte.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizione economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della Società. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono:

- Le risorse finanziarie generate o assorbite dalle attività operative o di investimento;
- Le caratteristiche di scadenza del debito finanziario.

La Società finanzia le proprie attività sia tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa che tramite il ricorso a fonti di finanziamento esterne ed è dunque esposta al rischio di liquidità, rappresentato dal fatto che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini

e scadenze prestabiliti. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della società sono controllati considerando la scadenza delle attività finanziarie (crediti commerciali e altre attività finanziarie) ed i flussi finanziari attesi dalle relative operazioni. La società dispone sia di linee di credito garantite, sia di non garantite, sostituite da linee a breve termine revocabili nelle forme di finanziamento caldo, scoperti di conto corrente e credito di firma.

Si segnala che al 31 dicembre 2019 il rischio di liquidità è mitigato dalle disponibilità liquide affluite in sede di quotazione.

Per quanto concerne l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una significativa concentrazione dei fornitori.

Il management ritiene che i fondi generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti da attività di investimento, gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza contrattuale.

Rischio di tasso di interesse

Poiché l'indebitamento finanziario è in prevalenza regolato da tassi di interesse fissi, ne consegue che la società non è esposta significativamente al rischio della loro fluttuazione. L'evoluzione dei tassi di interesse è comunque monitorata dalla Società e in rapporto alla loro evoluzione potrà essere valutata l'opportunità di procedere ad un'adeguata copertura del rischio di tasso d'interesse. Attualmente la Società non si copre, tenuto conto dell'impatto poco significativo sul conto economico derivante dalle variazioni dei tassi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dallo svolgimento di attività in valute diverse dall'Euro. La Società conduce la propria attività principalmente in Euro, e comunque gran parte delle transazioni; pertanto tale rischio deve ritenersi trascurabile.

In relazione agli altri rischi cui è sottoposta la società, non citati nel presente paragrafo, si rinvia al paragrafo 4 della Nota integrativa.

Informazioni relative all'ambiente

La Società, in relazione a tale tipologia di informativa, segnala di non aver sostenuto spese o effettuato investimenti rilevanti in materia ambientale, in considerazione della tipologia di attività svolta che non presenta particolari rischi.

Informazioni relative al personale

Si forniscono le seguenti principali informazioni:

- nell'esercizio in esame non si sono verificate morti sul lavoro, né incidenti né addebiti in ordine a malattie professionali;

- la Società è in regola con le norme sulla tutela e sicurezza dei lavoratori (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81) e relativa valutazione dei rischi.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa che fornisce ulteriori informazioni sul personale dipendente:

Dipendenti	2019	2018
Dirigenti	3	2
Impiegati	31	32
Operai	23	26
Totale numero medio	**57**	**60**

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile di esercizio di Euro 307.935 che si propone di destinare come segue:

- euro 15.397 a riserva legale
- euro 292.538 a parziale copertura delle perdite portate a nuovo

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 22 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Sandro Camilleri)